

EMERGENZA COVID-19

INFORMATIVA PER I TRATTAMENTI DEI DATI

Gentile interessato,

desideriamo informarla che il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), (nel prosieguo denominato "**GDPR**"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, prevede la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale come diritto fondamentale. Pertanto ai sensi dell'articolo 13 del GDPR, La invitiamo a prendere atto della presente informativa.

Si assicura che tutti i trattamenti saranno improntati ai principi previsti dal GDPR, con particolare riguardo alla liceità, correttezza e trasparenza dei trattamenti, all'utilizzo dei dati per finalità determinate, esplicite, legittime, in modo pertinente rispetto al trattamento, rispettando i principi di minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione (art. 5 del GDPR).

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione Dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nella figura del Legale rappresentante, il Rettore. I dati di contatto del Titolare sono: Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy – Telefono: 0722 305343
e-mail: rettore@uniurb.it PEC: amministrazione@uniurb.legalmail.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Ing. Mauro Raimondi. I dati di contatto del RPD sono: Indirizzo: Via A. Saffi, 2 – 61029 Urbino (PU) - Italy - Telefono: 0722 305234
e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

Finalità dei trattamenti e base giuridica

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alla prevenzione dal contagio da COVID-19, nel contesto dell'ambiente lavorativo dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Per l'accesso del personale universitario ai locali delle strutture dell'Ateneo è necessario rilevare in tempo reale la temperatura corporea.

Per l'accesso del personale esterno è necessario, oltre alla rilevazione della temperatura corporea, acquisire l'autodichiarazione "Emergenza COVID-19".

Nella gestione del soggetto con sintomatologia compatibile con Covid-19 all'interno delle strutture dell'Ateneo è necessario raccogliere l'autodichiarazione.

Questa misura è resa necessaria per impedire la diffusione del coronavirus COVID-19, anche ai sensi di quanto indicato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto da ultimo il 24 aprile 2020 e integrato nell'allegato 6 del DPCM del 26 aprile 2020, nonché nel protocollo condiviso in data 6 aprile 2021.

La rilevazione in tempo reale della temperatura e la raccolta dell'autodichiarazione costituiscono un trattamento di dati personali. La finalità di questo trattamento è esclusivamente la prevenzione dal contagio da COVID-19.

Il trattamento è lecito in quanto necessario all'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1) lett. e) e art. 9, par. 2 lett. g) RGPD e artt. 2-ter e 2-sexies del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

Nell'ambito dei predetti compiti di interesse pubblico rientra l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio, ai sensi degli articoli 4, comma 1, e 30, comma 1, lettera c) del DPCM 2 marzo 2021 e relativi allegati 18 (Linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/21) e 22 (Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di covid-19 nelle aule universitarie).

Modalità di trattamento

In relazione alle finalità sopra indicate i dati potranno essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19.

I dati relativi alla misurazione della temperatura corporea non vengono registrati.

È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali dell'Ateneo.

In caso di superamento della soglia di 37,5°C non sarà consentito l'accesso alle sedi dell'Ateneo.



L'autodichiarazione, nei casi in cui viene richiesta, viene trattata in modalità digitale e cartacea e conservata dal personale a ciò preposto, e adeguatamente istruito dal Titolare, fino alla fine dell'emergenza.

In caso di rifiuto dell'autodichiarazione non sarà consentito l'accesso e la permanenza nelle sedi dell'Ateneo.

Destinatari dei dati personali ed eventuali trasferimenti di dati all'estero

Qualsiasi dato personale raccolto ai sensi della presente informativa sarà trattato dal personale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo che, in qualità di referente per la protezione dei dati e/o incaricato del trattamento, sarà a tal fine adeguatamente istruito dal Titolare. Tali dati non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità Sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un soggetto risultato positivo al COVID-19).

Nessun dato personale raccolto ai sensi della presente informativa sarà trasferito e conservato in Paesi terzi.

Tempo di conservazione dei dati personali

Il dato personale raccolto sarà conservato fino al termine dello stato di emergenza. In ogni caso, una volta cessato lo stato di emergenza, qualsiasi dato personale conservato dall'Ateneo ai sensi della presente informativa sarà immediatamente cancellato da parte dello stesso.

Diritti dell'interessato

Nella sua qualità di Interessato, ha il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, gode altresì dei diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del GDPR (es. chiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi; la limitazione del trattamento che lo riguardano; di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati).

Ha, inoltre, diritto a:

- chiedere al titolare, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 del GDPR, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. La cancellazione non è consentita per i dati contenuti negli atti che devono obbligatoriamente essere conservati dall'Università;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Diritti di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniurb.it PEC: rpd@uniurb.legalmail.it

(versione 21.04)